



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

20 Aprile 2018

Il tetrapak con carta e cartone «Il rifiuto diventa una risorsa»

La nuova campagna del Comune per migliorare la differenziata

GIUSEPPE LA LOTA

Le confezioni tetrapak non vanno nell'indifferenziata, ma insieme alla carta e al cartone. Quando esse si svuotano del contenuto si toglie il tappo, si schiacciano e si conferiscono insieme a carta e cartone. Perché sono una risorsa preziosa da riciclare dalla quale si ottengono quaderni, tovaglioli, carta igienica, buste in carta e persino penne e portachiavi. Chi ha buttato fino ad ora le confezioni di tetrapak nel sacco nero dell'indifferenziata ha sbagliato ed è giusto che si ravveda da subito.

Il Comune di Vittoria ieri ha fatto partire la nuova campagna di comunicazione ambientale ufficializzandola con tanto di conferenza stampa alla quale hanno partecipato, oltre che il sindaco Giovanni Moscato, la dirigente del settore Ecologia Cristina Prinzivalli, il funzionario Roberto Cosentino e Chiara Lo Presti, una siciliana trapiantata in Friuli, presidente di Fantambiente e coordinatrice del progetto che partirà entro questo mese. Una campagna che coinvolge l'intera città e sarà indirizzata anche ai bambini delle scuole elementari, destinatari di un messaggio ad hoc denominato "Brikkinò" per spiegare come si ricicla la confezione dei succhi di frutta e cosa da esse si può ricavare.



Obiettivo. Moscato: «Ora puntiamo a raggiungere il 65% di raccolta differenziata»

Le modalità, a dire il vero, erano già state spiegate bene quando è partita la differenziata a Vittoria, ma il cittadino, si sa, ama semplificare buttando il rifiuto, in questo caso "prezioso", nel calderone dell'indifferenziata. E allora, repetita iuvant,

ecco l'iniziativa "La buona compagnia non si rifiuta" che prevede la distribuzione di un pieghevole informativo a circa 27 mila utenze per ricordare le modalità di conferimento post consumo delle confezioni tetrapak.

"Abbiamo subito sposato l'iniziativa lanciata da Tetra pak Italia - dice il sindaco Moscato - perché ci consentirà di favorire una cultura del riciclo ancora più spinta poiché occorre considerare il rifiuto una risorsa". Moscato coglie l'occasione del risultato ottenuto dalla partenza della raccolta differenziata in città. "Siamo già al 54% ma il nostro obiettivo è il 65% per fare risparmiare i cittadini sulla bolletta Tari. Infatti, dal prossimo anno, come abbiamo ampiamente annunciato, in barba allo scetticismo dell'opposizione politica, un taglio aliquota del 7%".

La giovane dirigente del settore Ecologia Cristina Prinzivalli è più lungimirante del sindaco. "Sensibilizzando ancora di più i cittadini possiamo arrivare al 75% della differenziata". Chi di carta e cartone se ne intende è Giovanni La Cognata di Riu snc, titolare della piattaforma di recupero convenzionata con Conai per il ritiro di materiali differenziati. "Con il Comune di Vittoria - afferma - in virtù di una solida e consumata collaborazione, abbiamo potuto

raggiungere importanti traguardi in termini di percentuali e di raccolta differenziata. Il materiale che raccogliamo a Vittoria viene inviato alla cartiere e alle industrie plastiche". A supporto delle tesi sostenute, Lorenzo Nannariello, responsabile di Ambiente di Tetra Pak Italia, sostiene che "nel 2017 sono state avviate a riciclo in Italia più di 26 mila tonnellate, pari circa a un miliardo e 500 milioni di confezioni post consumo".

Chiara Lo Presti, infine, si fa più incisiva ricordando che "quando si pensa al conferimento di carta e cartone il pensiero corre verso giornali, riviste e libri, ma questi oggetti non sono i soli a dovere essere destinati negli specifici cassonetti. Non tutti sanno che i contenitori tetra pak possono essere raccolti con la carta per poi essere trasformati in nuovi prodotti di alta qualità". Fin qui tutto in positivo, ma se andiamo nelle periferie della città si rischia la cecità nel vedere le pattumiere lasciate dagli incivili. Il sindaco Moscato stronca la nostra domanda: "Sono in arrivo altre 9 telecamere nascoste a disposizione della direzione Ecologia e dell'ufficio speciale rifiuti. Chi viene beccato rischia multe fino a 1000 euro. Gli incivili sono avvisati".

Purtroppo, sarebbe stata utile quella convenzione speciale con il Corpo delle guardie zoofile che qualche istituzione di alto livello ha bloccato nel nascere. L'inciviltà ha bisogno del bastone e della carota per essere debellata. Altrimenti si rischia di vanificare la bontà dei progetti ecologici. Le città per essere ammirate e per attrarre turismo devono essere pulite dentro e fuori, non solo nei centri storici ma anche nelle arterie di accesso e di uscita.

VERTICE. I rappresentanti di nove Comuni e del Comitato anticrisi chiedono aiuti per il comparto. Moscato: «Bisogna ridiscutere i trattati europei, ci penalizzano»

Vittoria, i sindaci battono cassa per l'agricoltura

VITTORIA

••• Sindaci a confronto per parlare di agricoltura. I primi cittadini al «capezzale» del comparto primario che soffre per la crisi dei prezzi ma che, negli ultimi giorni, ha dovuto fare i conti anche con le devastazioni provocate dal vento impetuoso del 14 marzo scorso, che ha distrutto molte serre nella fascia trasformata.

Il sindaco, Giovanni Moscato, ha riunito a Palazzo Iacono, sede del municipio, i sindaci ed i presidenti dei consigli comunali di varie città del sud est. Al suo invito hanno risposto i comuni di Scicli, Santa Croce Camerina, Monterosso Almo, Chiaramonte Gulfi, Pozzallo, Avola, Niscemi, Canicattì. Ha partecipato all'incontro anche una delegazione del Comitato anti crisi, sorto di re-

cente.

Il comitato, un mese fa, aveva occupato, per due giorni, il municipio, chiedendo un incontro con il presidente della Regione, Nello Musumeci, che il 23 marzo è venuto a Vittoria per incontrare i rappresentanti del mondo agricolo. Da quel momento, è partita l'iniziativa politica del governatore che ha convocato un tavolo tecnico per cercare di af-

frontare la crisi ed avviare l'interlocuzione con le istituzioni europee.

Intanto, i sindaci, riuniti nella sala degli Specchi, hanno lavorato per la predisposizione di una strategia comune e di iniziative affinché la battaglia a sostegno del comparto agricolo diventi di portata nazionale. «L'argomento agricoltura - ha detto Giovanni Moscato - deve tornare nell'agenda del governo nazio-

nale, bisogna ridiscutere i trattati europei che hanno penalizzato la nostra agricoltura. L'interlocuzione con la Regione ha prodotto i primi risultati: Musumeci ha anticipato che incontrerà il presidente del Parlamento europeo, Antonio Tajani, e il presidente dell'Inps, Tito Boeri, per la questione delle cartelle esattoriali. Ma non ci si può fermare: la battaglia deve arrivare a Roma. La

nostra agricoltura dà lavoro ad oltre centomila unità: si tratta della più grossa industria del territorio e pretendiamo che questa crisi venga trattata come una vera e propria emergenza nazionale. Noi sindaci abbiamo il dovere di far giungere la voce dei produttori al governo nazionale, che deve assumersi le proprie responsabilità. Abbiamo deciso alcune iniziative. Noi sindaci avvertiamo la responsabilità di rappresentare e tutelare la nostra gente: questa battaglia va condotta tutti assieme: nessuno può tirarsi indietro». (*FC*) **FRANCESCA CABIBBO**



NUMEROSE ANOMALIE RISCONTRATE AL MERCATO ORTOFRUTTICOLO DI CONTRADA FANELLO

I CONTROLLI DELLA POLIZIA MUNICIPALE

Violazione dei regolamenti E' giro di vite al mercato

Nell'ultima settimana, il comando di polizia municipale ha intensificato i controlli in diversi settori. Tra le attività, i controlli all'interno del mercato ortofrutticolo inerenti il rispetto delle norme di settore. Sono state elevate 4 sanzioni per violazioni al regolamento del mercato e sono stati ritirati 3 pass di accesso per "uso improprio".

La squadra di annona ha lavorato per frenare le violazioni alle norme che regolano il commercio, sia a posto fisso che su aree pubbliche. Alcuni controlli sono stati effettuati con il personale dell'Asp 7 e sono stati elevati 4 verbali per occupazione abusiva di suolo pubblico. Controlli anche sul fronte ambientale per il monitoraggio e la repressione dell'abbandono dei rifiuti. 13 i verbali elevati ed altri 9 per volantinaggio selvaggio. Sul fronte del rispetto del Codice della Strada sono ben 104 i ver-

bali elevati, 20 i veicoli sottoposti a fermo amministrativo e 22 le carte di circolazione ritirate. Sono stati anche redatti 125 preavvisi di contravvenzione per soste selvagge o in aree riservate ai disabili. Le squadre di Pronto Intervento e Infortunistica sono intervenute su 10 incidenti stradali, 5 dei quali con feriti. Anche nel settore edilizio sono stati effettuati controlli ed è stato sequestrato un cantiere.

"I controlli - dichiara il comandante Costa - continueranno e si intensificheranno nelle prossime settimane, pur a fronte di un sempre più esiguo contingente di operatori". "Garantire il rispetto di norme e regole - afferma l'assessore La Rosa - rappresenta un'azione tesa a tutelare il principio di equità ed a consentire a tutti una pacifica ed ottimale convivenza".

N. D. A.

IL PD CRITICA IL COMUNE

Rottamazione dei ruoli «E' un provvedimento senza reali agevolazioni»

NADI D'AMATO

E' botta e risposta fra maggioranza ed opposizione sull'approvazione, in Consiglio comunale, del regolamento sulle rottamazione dei ruoli e delle ingiunzioni fiscali dei tributi locali. Per l'assessore ai tributi, Andrea La Rosa, si tratta di "un altro importante risultato che porta la firma di questa amministrazione. Non posso che considerarmi soddisfatto, nonostante le sconclusionate critiche dell'opposizione, che alla fine ha votato l'atto". Il regolamento consente il pagamento senza sanzioni dei ruoli giacenti presso il concessionario della riscossione e delle ingiunzioni fiscali -relativamente ai tributi locali riguardanti l'arco temporale compreso tra il 2000 e il 16 ottobre 2017-. La domanda può essere presentata entro il 15 maggio sull'apposito modulo, scaricabile dal sito del Comune www.comunedivittoria.com o reperibile negli uffici della Direzione Tributi di via San Martino 141 (nella foto). Tutti coloro che avevano già presentato domanda ed avevano già ritirato i relativi bollettini sono automaticamente rimessi in termini e possono riprendere a effettuare i pagamenti utilizzando gli stessi bollettini. Per le nuove istanze, i pagamenti relativi alla rottamazione approvata in consiglio devono essere effettuati entro il 30 settembre 2018, mentre per le

vecchie istanze la scadenza dei pagamenti è fissata al 31 dicembre 2018".

A smorzare i toni trionfali ci pensa il consigliere del Pd, Giuseppe Nicastro secondo cui il provvedimento "è stato fatto male e frettolosamente, senza alcuna agevolazione reale nei confronti dei cittadini. Purtroppo -dichiara- dobbiamo prendere atto che la città è vittima dell'ennesima presa in giro: i cittadini non solo dovranno affrettarsi a presentare le domande nell'arco di pochi giorni, ma saranno costretti a pagare i propri debiti solo ed esclusivamente con 4 misere rate. Siamo dinanzi ad un'amministrazione che non ascolta le istanze della gente, i suggerimenti costruttivi dell'opposizione e soprattutto non ha compreso le difficoltà che i cittadini hanno nel dover pagare i tributi già in aumento rispetto agli anni precedenti, specie dopo le ultime vicende inerenti alla crisi agricola. Proprio nei mesi di giugno, luglio, agosto e settembre, poi, i cittadini avranno a che fare con numerose scadenze come la dichiarazione dei redditi, l'iva, lmu, Inps, Tari e molto altro, senza contare le file che si verranno a creare negli uffici. Da parte nostra e con senso di responsabilità abbiamo votato favorevolmente, ma non possiamo fare altro che manifestare rabbia e sconcerto di fronte ad un provvedimento senza agevolazioni".

